

CONSIGLIO COMUNALE DEL 12.04.2018

Interventi dei Sigg. consiglieri

Mozione per il prolungamento della linea M2 della Metropolitana di Torino

Presidente

Passiamo all'ultimo punto n. 5: Mozione per il prolungamento della linea M2 della Metropolitana di Torino. Ha chiesto la parola il Sindaco ne ha facoltà.

Sindaco

Prima della lettura so che essendo un argomento penso di interesse generale, mi pare che alcuni componenti della minoranza avevano manifestato l'intenzione di aderire a questa mozione, quindi volete dirlo prima o lo dite dopo? Così diventa ufficiale la lettura.

Presidente

Ha chiesto la parola il consigliere Fischetto, ne ha facoltà.

Consigliere Fischetto

Noi come minoranza abbiamo visto questa mozione presentata dalla maggioranza e una parte della minoranza che siede alla mia sinistra; vedendo questa mozione visto che anche la Metropolitana 2 era di interesse già dal 2008 come già scritto nella mozione, dove l'allora amministrazione aveva già mosso i primi passi per far sì che la Metropolitana 2 arrivasse e si assestasse a Orbassano, vediamo che questa mozione è di interesse anche nostro, sia da parte del Partito Democratico che del Movimento 5 Stelle, quindi chiediamo ufficialmente che questa mozione venga firmata anche dal Gruppo del PD e dal Movimento 5 Stelle. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Fischetto.

Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Allora dopo in calce aggiungiamo i due gruppi. Io ne do lettura anche perché ritengo che sia interessante da leggerla tutta. Mozione per il prolungamento della linea M2 della metropolitana di Torino. I sottoscritti consiglieri comunali, premesso che Torino ha incominciato a sviluppare dopo anni di assopimento la mobilità urbana delle grandi città iniziando con la linea M1 che ha rappresentato un forte salto di qualità nel concetto del trasporto pulito. Oggi la linea M1 rappresenta un primo traguardo per una città che per troppo tempo ha trascurato il concetto della metropolitana, lo paghiamo anche sui problemi del traffico, sulla questione delle limitazioni del traffico che bisogna inserire col famoso cruscotto regionale che ci impongono poi quando ci sono più giorni di superamento di limiti che dobbiamo applicare valori arancioni, valore rosso che vanno a limitare gli euro 3, gli euro 4, gli euro 5, eccetera. La nascita della ferrovia metropolitana attraverso la trasformazione delle linee ferroviarie che arrivano dalla provincia ed entrano nella città intersecandosi tra loro e la metropolitana stessa, sta creando una rete tale da guardare ad un futuro dove le linee strutturali della futura rete dei trasporti sono già delineate. In questo contesto e nella forte necessità di alleggerire marcatamente il traffico veicolare, visto non solo come vetture private ma anche come mezzi pubblici, si inserisce la nuova linea di ferrovie metropolitane FM5 con capolinea al San Luigi; è un bacino di utenza decisamente considerevole; data la grande quantità di traffico, la gravosa presenza del casello di Beinasco che per i costi viene aggirato e il numero limitato di arterie stradali di dimensioni adeguate a sostenere l'afflusso quotidiano, alla luce di tutte le problematiche che coinvolgono l'area in questione, si inseriva in questo scenario la linea 2 della metropolitana di Torino nel suo studio di fattibilità. Questa linea avrebbe dovuto essere considerata come una sfida fondamentale per il futuro della città, una conquista che avrebbe messo finalmente Torino sullo stesso piano delle altre metropoli italiane ed europee dotate di una rete metropolitana efficiente costituita da più linee quindi, non solo la linea 1 ma si aggiungeva la 2, considerato che lo studio di fattibilità del 2008 ne prevedeva già il tracciato in modo ben definito con le relative stazioni e i lotti funzionali di realizzazione. Qui c'è un'immagine di quello che era lo studio di fattibilità con il tracciato, il tracciato divideva in tre lotti funzionali data l'estensione del tracciato e la notevole entità dell'opera

si ritiene che la linea potrà essere realizzata in tre lotti funzionali, due in territorio urbano e uno in territorio extraurbano così divisi: Stazione Rebaudengo, che era la partenza fino a corso Vittorio Emanuele, lunghezza 7,2 chilometri il primo tratto; corso Re Umberto fino al Cimitero Parco, lunghezza 5 e 7,6 chilometri ed era il secondo tratto, poi dal Cimitero Parco fino ad Orbassano: lunghezza 6 chilometri. Questo era lo studio di fattibilità fatto nel 2008. In questo studio il terzo lotto ne prevedeva il prolungamento fino a Orbassano andando così a colmare una carenza viabile da un lato causata dal casello di Beinasco che dirotta il traffico sulla SP6 e dall'altro il collo di bottiglia del ponte di Beinasco dell'SP6 che limita fortemente il traffico dalla Val Sangone da tutto il pinerolese e da Orbassano con i Comuni limitrofi. Il percorso partendo dal Cimitero Parco attraverserebbe Fornaci di Beinasco, Beinasco, la zona del centro ricerche FIAT di Orbassano, Pasta di Rivalta sino ad arrivare ad Orbassano. L'amministrazione di Orbassano negli anni ha mantenuto libero un lotto di adeguate dimensioni a fianco del poliambulatorio di recente costruzione in piazza Dalla Chiesa dove può essere posizionata la stazione di arrivo dell'M2 - se voi fate caso in piazza Dalla Chiesa c'è il poliambulatorio ma lateralmente abbiamo tenuto il terreno di 1.500 metri o giù di lì disponibile, inoltre la stessa piazza Dalla Chiesa che è di fronte al poliambulatorio può essere utilizzata per realizzare un capiente parcheggio interrato a più piani come attestazione alla fermata. A ottobre 2015 in vista l'elaborazione di un bando, la città di Torino formula linee guida della futura metropolitana con carrozze ad alta tecnologia, 27 fermate su 14 chilometri, un tracciato che non prevedrebbe più l'uso del passante ferroviario, ma un itinerario completamente in sede propria, due capolinea a Rebaudengo in zona nord, e Cimitero Parco a sud e due diramazioni in estensione di futura ed eventuale progettazione verso Pescarito a nord e verso piazzale Caio Mario a sud - verso piazza Bengasi, per intenderci.

Il 30 agosto 2017 viene affidato l'incarico per la progettazione preliminare alla soc. di progettazione delle ferrovie francesi Sistra che ha offerto un ribasso del 50% rispetto a una base d'asta di 6,7 milioni. L'attuale assessore comunale dei trasporti della città di Torino aveva comunicato che non esisteva ancora un tracciato definito della linea 2 della metropolitana, ma che esso verrà studiato e

realizzato insieme ai progettisti che si sono aggiudicati la gara. Il 22 gennaio è stato approvato il piano di qualità della progettazione preliminare della linea 2 della metro, un progetto strategico in cui la città di Torino crede fortemente e rappresenta il primo passo dopo la firma del contratto avvenuta lo scorso 20 dicembre. L'impresa che si è aggiudicata la progettazione dell'opera sta lavorando sulla raccolta di tutti i dati che serviranno per l'analisi della domanda che sarà estesa anche ai Comuni della cintura. Il progetto preliminare completo dovrà essere consegnato entro il 12 dicembre 2018. In questi giorni il Sindaco di Orbassano insieme al collega Sindaco di Beinasco hanno incontrato presso gli uffici del Comune di Torino gli estensori del progetto insieme all'assessore ai trasporti della città di Torino e alcuni funzionari dell'Ente, ne è emersa la possibilità di rivedere gli indirizzi di progettazione ritornando allo studio di fattibilità del 2008 che prevedeva la possibilità, come terza fase, di prolungare la linea M2 sino a Orbassano passando per Beinasco con fermata Fornaci Beinasco, Centro Ricerche FIAT, Pasta e Orbassano. Questa è un'ipotesi che si è valutata in quel momento, ancora nulla di deciso. Pertanto questo Consiglio Comunale manifesta l'importanza di progettare il citato prolungamento della linea M2 come primaria necessità per le due importanti città dell'area sud ovest come Beinasco e Orbassano oltre ai Comuni limitrofi. Visto il considerevole ribasso d'asta ottenuto in fase di gara dalla ditta che se ne occuperà, si chiede alla città di Torino e a tutti gli Enti coinvolti di adoperarsi per estendere la progettazione alla tratta in questione. Si chiede agli Enti interessati di accogliere la richiesta del Consiglio Comunale di Orbassano e provvedere se possibile all'inserimento della progettazione del prolungamento della linea M2 della metropolitana di Torino dal Cimitero Parco sino ad Orbassano. Non risulta ancora che ci siano dei finanziamenti per la realizzazione, sono stati messi a disposizione i finanziamenti per la progettazione che però, con un ribasso di gara così importante si potrebbero utilizzare per progettare il rimanente tratto, se la volontà politica anche di Torino è quella di prendere in mano un po' il vecchio progetto preliminare del 2008 e non il progetto che dal Cimitero Parco girava e andava verso piazza Caio Mario e piazza Bengasi, quella zona lì, e quindi non aveva senso una linea che attraversa Torino e poi taglia; attraversa Torino e

continua, al limite continua dall'altra parte e andrebbe anche bene verso l'aeroporto Pescarito verso San Mauro, quello avrebbe senso così di avrebbe una linea netta che taglia tutta la città. È importante che venga fatta la progettazione perché quando si parla di finanziamenti che ogni tanto vengono messi a disposizione del governo, dai vari governi che si possono succedere, quando si parla di finanziamenti se non c'è una progettazione non si può accedere. Allora è importante avere una progettazione già di questo tratto anche se non ci sarà immediatamente il finanziamento, ma il fatto di avere il progetto ci permette poi di poter attingere futuramente a un eventuale finanziamento. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Chiedo chi vuole intervenire... Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro.

Grazie Presidente. Ovviamente come detto in tutti questi anni i progetti di mobilità sostenibile alternativi all'uso del veicolo e dell'automezzo privato sono sempre ben accetti da parte del gruppo del Movimento 5 Stelle ed è per questo che sottoscriviamo con piacere questa mozione. Abbiamo tutto l'interesse per i cittadini di Orbassano affinché arrivi nel centro della città questa volta, se tutto andrà in porto, una linea di trasporto su ferro per la città di Torino, che sia la metropolitana o l'SFM5 per noi non ha mai fatto differenza, abbiamo sempre votato a favore di tutti quei provvedimenti che prevedevano il miglioramento delle infrastrutture dei trasporti collettivi per la cittadinanza, e non poteva che essere così anche in questa occasione. Siamo felici che l'assessora di Torino abbia ritenuto di convocare i Sindaci di Beinasco e Orbassano per proporre questo importante aspetto e ampliamento della progettazione, ovviamente era prevedibile che avessero un atteggiamento del genere visto che la mobilità sostenibile nei confronti della città, dei pendolari che affluiscono dalle zone circostanti è comunque un nodo cruciale anche per l'amministrazione di Torino, è un punto rilevante del programma di qualunque amministrazione a 5 Stelle. Per cui siamo felici di discutere questo atto questa sera, di averlo

appunto firmato e di approvarlo poi conseguentemente con il voto finale.
Grazie.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Chiedo chi vuole intervenire... Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. L'importanza strategica di una linea metropolitana che si attesti nella sua parte finale nel territorio orbassanese è fuori discussione per il nostro Comune e sicuramente giustifica il fatto che la mozione che abbiamo presentato questa sera sia approvata da questo Consiglio con un voto all'unanimità, visto l'interesse trasversale alla realizzazione dell'opera. Ovviamente il voto della maggioranza all'approvazione della mozione sarà un voto favorevole. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Chiedo chi vuole fare interventi... Ha chiesto la parola il consigliere Fischetto, ne ha facoltà.

Consigliere Fischetto

Come ricordavo prima nel lontano 2008 l'amministrazione che c'era aveva fatto i primi passi per fare questo protocollo d'intesa con quello che era allora il gruppo che doveva studiare la metropolitana 2. Questo protocollo d'intesa abbiamo visto che sta andando avanti, peccato che si erano dimenticati di un pezzo, il terzo pezzo che arrivasse ad Orbassano.

Siamo felici di questa mozione perché ci permette di fare di Orbassano un punto di arrivo con la metropolitana al centro della città, sperando che venga accolta e che venga fatta nel più breve tempo possibile, anche da parte del governo possibilmente.

Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Fischetto. Chiedo chi vuole intervenire ... Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Grazie Presidente. Questa sera volevo un po' rivitalizzare questo consiglio comunale che sembra un momento di libera uscita ... Allora mi pongo due domande: c'è stata una delibera di variazione di bilancio - perché così i cittadini capiscono - con la variazione di bilancio prende dei soldi e li spendi per fare delle attività che servono alla città, e quindi secondo il colore politico c'è chi si astiene e chi vota contro; però si spendono soldi per la città, per i cittadini. Ora si presenta una mozione che può e deve diventare rapidamente un baluardo di questa amministrazione e di questo Consiglio Comunale, e improvvisamente scopriamo che siamo tutti d'accordo. Incredibile. È come se questa sera il PD è diventato di destra, io sono diventato di sinistra, i 5 Stelle hanno finito di fare la propaganda sulle opere pubbliche e da questo punto di vista colgo l'occasione di ringraziare i colleghi che stanno sia alla mia destra che quelli che stanno sopra di me.

Qual è l'oggetto della discussione? È che quando le cose sono vere e sono concrete e hanno un indirizzo non solo politico ma un indirizzo di sviluppo sostenibile di una città, improvvisamente scopriamo che siamo tutti capaci di leggere non dico la bibbia ma poco ci manca. E dopo questa arringa perché vedo che eravate un pochettino assopiti, questa vicenda, questa mozione che improvvisamente è stata come il coniglio che esce dal cilindro, da questo punto di vista non solo l'abbiamo firmata ma il voto è favorevole, e quindi andiamo avanti sulle cose concrete e non sulle cazzate e non sulla demagogia. È ora di finirla perché oggi in questo paese, ve lo dico in modo serio come sempre, stiamo cercando di arrivare ad un autoritarismo totale in questo paese, perché la dovete finire di raccontare le balle, e quando le cose si fanno bene, non ci deve essere una maglietta di un colore, ma bisogna che i cittadini un paese, una comunità intera rappresentata in questo consiglio comunale dai consiglieri eletti, rappresentino in qualche maniera un progetto di sviluppo che va in una direzione unica, e quindi cari amici e cari consiglieri prendo atto che

improvvisamente vi siete svegliati dal torpore e avete firmato questa mozione. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Russo. Ha chiesto la parola il consigliere Fischetto, ne ha facoltà.

Consigliere Fischetto

Prendo atto che abbiamo un altro collega avvocato in questo Consiglio Comunale, Nino Russo. Hai fatto scuola, Sergio ... però io ricordo mentre questa ... ma tu la devi smettere adesso... fammi parlare ...

Capisco che Nino Russo è già in campagna elettorale però volevo far capire ai cittadini che sono presenti che mentre questa è una mozione di interesse di tutta la zona, la variazione di bilancio è una scelta che fa l'amministrazione che ha dei soldi che li spende dove ritiene opportuno, ma non è detto che sia la migliore soluzione, allora i consiglieri di minoranza possono essere d'accordo o possono non essere d'accordo a spendere quei soldi, perché io quei soldi li potrei spendere per il lavoro o per altre cose. Non metto in dubbio che siano spesi bene o no, però a me non è stato chiesto come spendere questi soldi e allora ne prendo atto, vedo che la variazione di bilancio è tecnicamente fattibile, e valida, ma che comunque la scelta di come spendere può essere giusta per quanto riguarda la maggioranza e può essere negativa per quanto riguarda la minoranza. Quindi questa è la motivazione per cui qualcuno dice di no e qualcuno si astiene; per far capire che la spesa non deve essere fatta per forza a quell'indirizzo. Quindi pregherei il consigliere Russo di smettere di fare pubblicità immagine in questa sede. Grazie.

Presidente

Ringrazio il consigliere Fischetto. Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Grazie Presidente. L'avevo chiesta prima io, mi scusi, consigliere Russo, era

solo per rispondere alla sua chiamata per dimostrarle che eravamo tutti attenti e solleciti alla sua veemente arringa per ricordarle che in questa sede, quando sono stati proposti degli atti che andavano nell'interesse dei cittadini, che in qualche modo non confliggevano con il programma del Movimento 5 Stelle, quindi atti che fossero di spesa adeguata nell'interesse dei cittadini, di mobilità sostenibile, anche oggi al fondo di sostegno per il rimborso dell'IRPEF abbiamo votato a favore, quindi siamo capaci di leggere e discriminare gli atti e dare voto favorevole quando li condividiamo appieno. Non è che a noi non piacciono le infrastrutture, ci piacciono le infrastrutture come la metropolitana, che serve a migliorare la qualità di vita di tutti i giorni dei cittadini che le usano, in particolare dei pendolari, perché sono quelle le opere che servono, opere diffuse sul territorio da usarsi tutti i giorni più volte al giorno, decisamente di più che un treno ad alta velocità che serve a far arrivare le patate un'ora prima a Lione. Tanto per restare in tema e continuare a rispondere su un tema caro a tutti in quest'aula e su cui sì, mi diverto a fare ogni tanto delle risatine. D'altronde io faccio risatine dicendo tanto non si farà ma io, e continuo a pensarlo, qualcuno dall'altra parte mi risponde altrettanto sogghignando "fateviene per una buona volta una ragione perché l'opera si sta già realizzando" quando non è stato scavato neanche un metro dell'opera vera e propria, insomma ognuno mantiene le sue posizioni con un certo rispetto, e la sottoscritta non ha mai alzato i toni andando oltre i commenti relativi agli atti in discussione. Quindi, consigliere Russo, anche questa volta abbiamo dimostrato buon senso e voteremo a favore di un atto che mette le basi per il miglioramento della vita dei cittadini.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ha chiesto la parola il consigliere Russo, ne ha facoltà.

Consigliere Russo

Solo brevemente. Io francamente caro collega Sebastiano forse non sono stato sufficientemente capito. Io ho cercato di stimolarti, vedo che ti sei stimolato abbastanza, e sono altrettanto convinto che questa sera ancora una volta

avendoti stimolato hai ritenuto opportuno firmare una mozione che sostanzialmente hai in qualche maniera avallato.

Ti dico anche un'altra cosa, quando la variazione di bilancio prende dei soldi e li spende su capitoli che vanno sul lavoro e non solo, è la stessa cosa di quello che facciamo in commissione, in commissione bilancio che abbiamo fatto qualche giorno fa, è chiaro ed evidente che questi testi che portiamo in consiglio comunale sono testi che in quella commissione li abbiamo analizzati. Io ho cercato di sensibilizzare non solo te ma tutto il sistema perché in quella circostanza, in quella circostanza, in quella circostanza, e lo ripeto tre volte, quando abbiamo ragionato su alcuni capitoli e su alcune spese in qualche maniera venivano stornate e venivano rese fluttuanti rispetto alla quale vanno nella direzione dei cittadini è chiaro che anche tu in quella circostanza hai avallato questo tipo di ragionamento. Questa sera il tuo voto trovo singolare il non apprezzamento. Trovo invece molto apprezzamento sulla mozione che hai appena votato, e anche qui, consigliera Pirro, velocemente, è vero, quando le cose vanno fatte in termini di costruzione di un ragionamento di un progetto, ma è altrettanto vero, guardate, oggi è difficile spiegare alle persone perché i colori, quello che abbiamo conosciuto, non è più un combinato disposto rispetto al quale c'è destra e sinistra, guardatevi intorno, tutti quelli che hanno 18 anni fino a 25 anni che sono la stragrande maggioranza dei giovani, ma cosa gli volete spiegare che c'erano i comunisti o c'erano i democristiani o c'erano i socialisti, oppure c'è il Movimento 5 Stelle che ha costruito dal vaffanculo, scusate il linguaggio, al governo di oggi sapendo che c'è una repubblica parlamentare e non una repubblica presidenziale, avete preso 11 milioni di voti ma non potete fare il Presidente del Consiglio ancora, vi dovete rassegnare.

Presidente

Ringraziamo il consigliere Russo. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà... Consigliere Fischetto e poi il Sindaco a conclusione.

Consigliere Fischetto

Io ancora voglio rispondere al consigliere perché mi stimola tantissimo questa

sera. Il fatto di prendere questa decisione il sottoscritto e la consigliera Pirro, l'abbiamo fatto prima che tu ci stimolassi, caro consigliere. Quindi la tua stimolazione non è servita a niente, è servita soltanto a far capire che io una spesa la faccio a casa mia a seconda delle mie esigenze, non secondo le esigenze di mio zio o di mia nonna, e questo è lo stesso per la spesa che fa l'amministrazione: la spesa la fa secondo la propria visione che io posso accettare, ti dico, e quando l'ho accettata ho votato sì, oppure mi posso astenere come in questo caso perché per me si può fare o no, oppure posso dire no completamente perché non accetto quella spesa, e sono libero di farlo, caro consigliere senza spiegare se sono del PCI e sono della Democrazia Cristiana o specialmente dei Socialisti. Tu l'ha accettato bene perché ti sei spostato da queste sedie e te ne sei andato in maggioranza. Ma sei finto, perché da otto mesi in due anni che sei qua stai approvando tutte le attività della maggioranza. E quindi sei finto, caro amico Nino Russo, è inutile che mi stimoli perché se mi stimoli io ci vengo a nozze, stai tranquillo; sono calmo, tranquillo, ma quando mi stimola qualcuno riesco a reagire. Grazie Presidente.

Presidente

Grazie consigliere Fischetto. Ha chiesto la parola il consigliere Beretta.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Solo per complimentarmi con la verve oratoria del consigliere Russo, solo questo è la natura dell'intervento. Mi è sembrato tanto l'orazione di Marcantonio sul cadavere di Cesare. Secondo Shakespeare Marcantonio vedendo il cadavere disteso sulla pira di Cesare ha esordito dicendo: "è tuttavia Bruto un uomo d'onore" e poi ha continuato il suo discorso sulla base di una sostanziale linea di ambiguità ed è ambiguità che riscontro nel discorso, peraltro sapiente e molto ben articolato del collega ed amico Russo. Comunque a chiosa di questo intervento non posso che apprezzare l'abilità oratoria e la suggestione del messaggio che ci ha dato questa sera il consigliere permettendoci di svegliarci un pochettino rispetto a questo consiglio un po' sonnolento. Grazie Nino che ci hai dato una lezione di oratoria.

Presidente

Ringrazio il consigliere Beretta. Ha chiesto la parola il Sindaco, ne ha facoltà.

Sindaco

Dopo questa stimolazione di massa torniamo un attimo sul pezzo.

Ho dimenticato di dire prima perché non era proprio attinente al tracciato ma come informazione ci sta, tant'è che nella mozione io avevo riportato anche sotto l'immagine riportata del tracciato anche un'altra immagine che era quella dell'attestazione al Cimitero Parco, e sotto si vede una linea che continua e va a finire sotto il Cimitero Parco dove c'è il comprensorio tecnico. Uno degli argomenti per cui siamo stati convocati a Torino io e Piazza, era anche quello di capire la possibilità di utilizzare quelle aree sotto il Cimitero Parco come comprensorio tecnico. Vuol dire che nella progettazione affidata la linea M2 arrivava fin lì dove fa la fermata al Cimitero Parco, quindi sarebbe stato il capolinea, però la linea da lì era predisposta per partire e poter continuare e di fianco parte un'altra linea che va in una sorta di magazzino, cioè il rimessaggio dei treni della metropolitana che deve avere una determinata lunghezza perché non è che lo possono smontare come un treno a vagoni, il treno di una metropolitana è fatto di una certa lunghezza, si può per carità smontare ma non è così facile perché è un corpo unico che corre nel sottterraneo della città e ha una determinata lunghezza, non è che si aggiungono i vagoni come a un treno. Quindi erano anche interessati a capire sia urbanisticamente come erano definite quelle aree che sono per la prima parte quella striscia che vedete nel disegno, quella striscia arancione, praticamente alla metà destra della striscia arancione sono sotto al Comune di Beinasco e la striscia metà arancione di sinistra sono sotto il Comune di Orbassano; entrambe le aree hanno una destinazione industriale e quindi non c'erano problemi in termini urbanistici di destinazione, però abbiamo detto che queste sono aree di proprietà dei privati e non è che noi possiamo dire ai privati: fermatevi aspettate adesso si fa la progettazione e poi magari fra due, tre, quattro anni arriveranno i finanziamenti. Il privato se trova uno che lo vuol comprare lo vende. Abbiamo detto fatevi avanti voi, noi vi diciamo urbanisticamente come sono messi, e glielo abbiamo detto, però se volete progettare una stazione di

servizio, un comprensorio tecnico dove si rimessano i treni e volete averne la certezza che una volta progettata nel tempo ci sia ancora, dovete muovervi in qualche modo o con il Comune di Torino o in qualche altro modo, in modo da andare, non dico a opzionare ma fare dei contratti con questi terreni, se noi fai la progettazione oggi, nel frattempo il privato se lo vende, ci fanno dei capannoni sopra e un domani questo non c'è più. C'è stato anche questo incontro più tecnico a latere del discorso.

Tornando un attimo su alcuni chiarimenti per esempio la variazione di bilancio, abbiamo sempre spiegato che le variazioni di bilancio non si fanno così a pallino, si fanno man mano che nell'anno entrano delle somme non previste all'inizio, o per lo meno previste ma non certificate. Noi non possiamo mettere a bilancio delle cifre presunte se non sono documentate. Quest'anno il bilancio l'abbiamo fatto a dicembre a differenza di altri anni dove si arrivava a febbraio/marzo addirittura in certi anni; abbiamo voluto anticiparlo a dicembre e chiaramente più lo fai prima e meno pezze giustificative delle entrate hai, e quindi è opportuno man mano nei mesi che vanno avanti e arrivano delle entrate che si pensava, oppure anche magari che non si pensava, prenderle e destinarle laddove era necessario dove non si potevano mettere subito perché tot entrate e devono corrispondere a tot uscite, e se io ho bisogno di 100 in uscita ma se in quel momento in entrata non ne ho, ne metto 60 per far fronte a quelle che sono le immediate necessità fino a giugno, fino a luglio, tanto so che poi mi arrivano altre entrate e con una variazione di bilancio vado a incrementare quei 60 e li porto poi a 100 in modo da coprire tutto il resto dell'anno. Questa è purtroppo la pratica abituale con cui si fa, che è anche una pratica corretta perché questo impedisce che i Comuni che si indebitino oltre quelle che sono le loro possibili entrate. Quindi se per caso durante l'anno delle entrate previste non ti entrano devi poi tagliare verso fine anno su alcune manifestazioni su alcune iniziative su alcune cose perché non hai disponibilità. Questo è un po' il gioco delle variazioni di bilancio.

Sulla questione Torino Lione ci facciamo due risate tutti quanti insieme, non ha ancora messo niente, peccato i francesi hanno già fatte due discenterie e noi una di nove chilometri e stanno facendo i bandi di gara per cominciare a realizzare, e non si è fatto niente. La discenteria che è lunga nove chilometri

non l'ha fatta nessuno, probabilmente è una fantasia, lo stesso per i bandi di gara che stanno assegnando i lavori in questo momento sono un'altra fantasia, ma va bene così, continuiamo con il gioco delle parti, prima o poi la smetterete. Grazie.

Presidente

Ringrazio il Sindaco. Mettiamo in votazione la mozione.

Favorevoli ...

Contrari ... nessuno

Astenuti ... nessuno.

La mozione passa all'unanimità.

Questo era l'ultimo punto all'ordine del giorno, auguro una buona serata e una buona notte a tutti.